



PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA

TRIENNIO 2020 – 2022

PRIMA REVISIONE ANNO 2020

PARTE I. LA PANDEMIA COVID- 19 E LA NECESSITA' DI MODIFICARE IL PTPC.

PREMESSA

Con deliberazione n. 96 del 30/1/2020 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per gli anni 2020/2022 dell'ASST Melegnano e della Martesana. Una crisi inattesa ha rivelato che nessun piano anticorruzione sanitario ha mai valutato il rischio "pandemia" fra quelli, anche ipotetici, richiesti da ANAC. Pertanto il Piano adottato a gennaio 2020 conteneva una mappatura del rischio che oggi va modificata in quanto, ai sensi dell'art. 1 comma 10 lett. a) della legge 190/12, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) deve proporre la modifica al Piano *"quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione"*.

La gestione dell'emergenza ha modificato le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione da considerare nel Piano (art. 1, comma 9 lett. a) legge 190/12) e, quindi, il RPCT aziendale propone le modifiche contenute nel presente documento, che è stato integrato con le nuove regole adottate per contenere i rischi dovuti alla gestione dell'emergenza (ad esempio: corruzione, riciclaggio, conflitto di interessi, infiltrazioni mafiose, abuso d'ufficio, turbativa d'asta, reati informatici) anche alla luce delle numerose produzioni normative emergenziali (nazionali e regionali).

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO DA PANDEMIA COVID-19

L'Azienda ha dovuto, in primo luogo, valutare il rischio di contagio aziendale costituendo una "Unità di Crisi", preposta a:

- monitorare gli aggiornamenti inerenti all'evento;
- attuare una capillare ed efficace campagna informativa volta a garantire la diffusione interna delle norme comportamentali e delle raccomandazioni emanate al fine di contenere la diffusione del virus;
- mantenere i rapporti istituzionali con i molteplici interlocutori (Regione, ATS; Comuni)

L'Unità di crisi risulta così costituita: Direzione Strategica; Capi Dipartimento; Direttori Medici di Presidio; Medico Competente, RSPP; Risk Manager aziendale; Direttore Laboratorio Analisi; Direttore UOC Coordinamento e Integrazione Rete; Specialisti Infettivologi; Direttore UOC Farmacia, dell'Ufficio Acquisti, del DAPSS.

Per fronteggiare l'emergenza ed in ossequio alle indicazioni normative, l'Azienda ha posto in essere numerose iniziative volte:

- alla valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza attraverso l'aggiornamento del DVR da parte del RSPP (Valutazione specifica del Rischio biologico Sars- Covid-19);
- alla programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso di attività che integri in modo coerente, nella prevenzione, le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- all'eliminazione dei rischi e, ove non sia possibile, alla loro minimizzazione;
- al rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute ;
- al corretto utilizzo, quale priorità, dei dispositivi di protezione individuale;
- all'istruzione/formazione adeguata ai lavoratori;
- alla programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- all'uso all'interno nei PP.OO. e delle strutture afferenti l'ASST di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- alla regolare sanificazione di ambienti, attrezzature, impianti;.
- alla definizione delle modalità di ingresso in azienda (es. prima dell'accesso al luogo di lavoro il lavoratore potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea);
- all'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita dei fornitori esterni mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;
- alla garanzia di pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- alla messa a disposizione di idonei mezzi detergenti per le mani;
- alla dotazione di dispositivi di protezione individuale (es. guanti, mascherine, ecc.) per tutto il personale sanitario, tecnico e amministrativo;
- all'accesso contingentato agli spazi comuni (mensa, spogliatoi, etc.), con adeguata definizione dei percorsi;
- a ridefinire una diversa organizzazione aziendale (ad esempio la chiusura dei poliambulatori interni ai PP.OO. e sul territorio, la creazione di reparti interni a diversi Presidi Ospedalieri dedicati ad accogliere pazienti positivi, aumento dei posti letti nelle terapie intensive)
- alla limitazione degli spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione favorendo la comunicazione a distanza;
- alla gestione dei casi, attraverso l'ausilio del Medico Competente , di dipendenti con sintomatologia COVID presenti in azienda;




- all'attivazione di procedure per la raccolta di fondi economici dedicati (donazioni; crowdfunding) a far fronte ai costi per l'acquisto di strumentazione per i reparti;
- all'attivazione di procedure concorsuali straordinarie per il reclutamento di personale medico ed infermieristico dedicato;
- all'attivazione di procedure di gara semplificate ed in somma urgenza volte all'acquisto di nuova strumentazione, DPI, ecc.

IL RUOLO DEL RSPP

L'emergenza determinata dalla diffusione del contagio da Coronavirus ha comportato la necessità di aggiornare il documento di valutazione del rischio biologico all'interno dell'azienda. Fondamentale è stato quindi il ruolo dell'RSPP che ha dovuto affiancare il Direttore Generale nella gestione della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'attività è transitata attraverso varie fasi: dall'analisi iniziale del rischio alla sua valutazione in basso/medio/alto, alle azioni intraprese al fine di ridurre il rischio medesimo.

LA COSTITUZIONE DI UNA UNITÀ DI CRISI COVID- 19, AZIENDALE

Ruolo strategico nel periodo emergenziale è stato svolto dall'Unità di Crisi COVID 19- organismo interno istituito su iniziativa della Direzione strategica per il coordinamento ed il monitoraggio delle misure volte a fronteggiare l'emergenza.

Ciò ha permesso di avere un quadro completo della situazione, verificare lo stato di attuazione delle azioni messe in campo e aggiornare sistematicamente le strategie concordate anche attraverso il recepimento delle direttive istituzionali governative e regionali.

Come già evidenziato, molte sono state le azioni e le iniziative intraprese dall'Unità di Crisi, azioni che hanno permesso di gestire in maniera controllata la situazione di emergenza.

LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: LO SMARTWORKING

Tra le misure che sono state adottate dall'ASST a seguito dell'introduzione della normativa nazionale al fine di fronteggiare l'emergenza e conseguentemente ridurre il rischio di diffusione del contagio è lo smartworking (lavoro agile), fortemente incentivata grazie all'adozione di apposite deliberazioni che lo hanno prorogato al 31/12/2020.

Qualora invece non sia stato possibile prevedere o autorizzare lo svolgimento dell'attività lavorativa in smartworking, l'ASST ha dovuto garantire l'igiene e la sicurezza dei luoghi di lavoro attraverso le misure di distanziamento tra le postazioni lavorative, l'utilizzo obbligatorio dei DPI e una adeguata sanificazione e pulizia dei luoghi di lavoro.

LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: LE ASSUNZIONI STRAORDINARIE DI PERSONALE

A seguito dell'emanazione della DGR n. 2903 del 2/3/2020 recante "Prime determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica COVID" che ha autorizzato a procedere al reclutamento straordinario di personale sanitario con contratti di lavoro a tempo determinato, incarichi libero professionali, ricorso ad agen-




zie interinali nonché reclutamento di personale in quiescenza già appartenente ai ruoli del SSR, l'Azienda ha provveduto a modificare la propria dotazione organica al fine di far fronte alla domanda di servizi aggiuntivi. L'Amministrazione si è, infatti, trovata ad operare in contesti diversi da quelli ordinari, dovendo far fronte ad un aumento della domanda di assistenza e di salute. L'implementazione dell'organico ha così evitato di incorrere nei reati di omicidio colposo o lesioni colpose.

Avvalersi di procedure di reclutamento snelle e straordinarie ha permesso altresì di garantire la copertura dei turni del servizio in un periodo in cui l'alto numero di contagiati tra il personale ha inevitabilmente diminuito la forza lavoro.

LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: LA SOSPENSIONE DELLE FERIE E DEI PERMESSI.

Al fine di garantire la continuità assistenziale e la copertura dei turni il personale sanitario ha subito un blocco delle ferie. Al fine di compensare il rischio relativo all'eventuale mancato riposo l'ASST, compatibilmente con le esigenze di servizio, ha concesso i benefici riconosciuti dalla numerosa normativa nazionale che si è avvicinata durante il periodo (es: bonus baby sitter).

ACCESSO AI FARMACI: L'UTILIZZO DEGLI OFF LABEL.

E' stato redatto un protocollo terapeutico Covid 19 per l'utilizzo di farmaci off label che prevede la firma del paziente sull'apposito modulo di consenso informato (tranne il caso di necessità). Per il Remdesivir, non essendo lo stesso registrato in Italia, è stato previsto l'uso compassionevole dello stesso attraverso la compilazione di apposita modulistica ad personam e la comunicazione al Comitato Etico.

LE PROCEDURE DI GARA SEMPLIFICATE

Una parte consistente di approvvigionamenti è stata effettuata con procedura semplificata ex art. 163 del codice degli appalti, dandone adeguata comunicazione all'ANAC e pubblicando i relativi provvedimenti sul sito aziendale.

La trasparenza degli approvvigionamenti è stata garantita attraverso a pubblicazione degli atti nel sito istituzionale, dall'assenza di segnalazioni e/o di ricorsi; dall'assenza di segnalazioni sulla piattaforma del Whistleblower.

IL RISCHIO ASSICURATIVO

Al fine di garantire durante tutto il periodo emergenziale (e comunque non oltre il 31/12/2020) la copertura dei rischi già oggetto della polizza in essere presso l'ASST legati alla diffusione della pandemia, è stato rivisto il perimetro del rischio assicurativo ed è stata emessa un'appendice di polizza con la Compagnia di Assicurazione.



LE DONAZIONI

Sul sito istituzionale è stato pubblicato apposito avviso e coordinate bancarie per donazioni in favore dell'ASST. E' stata, altresì, deliberata la presa d'atto dell'avvio di una raccolta tramite crowfounding.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO DA PANDEMIA COVID-19

Gli UTENTI. L'ASST Melegnano e della Martesana si è dotata di una pagina facebook e di apposti pagine sul sito istituzionale in cui, fra le altre informazioni sul COVID- 19, ha avvisato gli utenti esterni circa l'avvenuta attivazione, presso i Consultori dell'Azienda, di un Servizio gratuito di supporto psicologico telefonico per cercare di gestire i disagi emotivi generati dall'emergenza coronavirus. Analoga iniziativa è stata assunta per gli utenti interni, ossia per i dipendenti.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE con cui l'ASST ha interagito durante l'epidemia. Fra tutti, Regione Lombardia; Sindaci; ATS, altre ASST e strutture accreditate.

I MEDICI DI MEDICINA GENERALE (MMG) E I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA (PLS).

FORNITORI.

ORGANI DI STAMPA.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE "POST COVID" NELL'ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA.

AREE DI RISCHIO SPECIFICHE

- Fenomeni di criminalità finanziaria
- Violazione della privacy (data breach)
- Conflitto di interessi
- Corruzione
- Reati informatici
- Abuso d'ufficio
- utilizzo illecito di software tutelati dal diritto d'autore
- accettazione di beni non a norma o di scarsa qualità
- Sottrazione di dispositivi clinici, materiali o farmaci
- Indebita gestione delle donazioni
- Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero



PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Tabella di ponderazione del rischio (PNA, Allegato 5)

Fattori (caratteristiche dei processi) per il calcolo della probabilità di un evento di corruzione

- Discrezionalità
- Rilevanza esterna
- Complessità
- Valore economico
- Frazionabilità
- Efficacia dei controlli

VALORI (MIN. 1 MAX 5)

- 1 = improbabile
- 2 = poco probabile
- 3 = probabile
- 4 = molto probabile
- 5 = altamente probabile

Aree di impatto per il calcolo dell'impatto di un evento corruttivo

- Impatto organizzativo
- Impatto economico
- Impatto reputazionale
- Impatto organizzativo, economico e d'immagine

VALORI (MIN. 1 MAX 5)

- 1 = marginale
- 2 = minore
- 3 = soglia
- 4 = serio
- 5 = superiore

Matrice del rischio

Probabilità \ Impatto	improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile	Altam. Probabile
1	2	3	4	5	
Marginale 1	1	2	3	4	5
Minore 2	2	4	6	8	10
Soglia 3	3	6	9	12	15
Serio 4	4	8	12	16	20
Superiore 5	5	10	15	20	25

LEGENDA	Da 1 a 3 : trascurabile	
	Da 4 a 6: medio-basso	
	Da 7 a 12: rilevante	
	Da 13 a 25: critico	

CATALOGO DEI PROCESSI AZIENDALI "COVID 19"

STRUTTURA COINVOLTA: Acquisti; Economico-Finanziaria						
Macroprocesso	Processo	Rischio	Valutazione complessiva del rischio	Misura/e	Tempi di attuazione	monitoraggio
Provvedimenti ampliati sfera giuridica degli interessati con effetto economico	Pagamenti	Fenomeni di criminalità finanziaria	probabilità 2 Impatto 5 Valore complessivo del rischio: 10 Rilevante	osservanza di regole procedurali impartite dalla Banca d'Italia con nota dell'UIF (aprile 2020)	In corrispondenza di ogni pagamento	Verifica del DURC

STRUTTURA COINVOLTA: GOSI						
Macroprocesso	Processo	Rischio	Valutazione complessiva del rischio	Misura/e	Tempi di attuazione	monitoraggio
Cybercrime	Utilizzo di strumenti informatici da parte dei lavoratori	Attacchi Informatici dall'esterno e possibile furto di dati appartenenti all'ASST (data breach)	probabilità 3 Impatto 5 Valore complessivo del rischio: 15 Critico	Sensibilizzazione degli utilizzatori sul cybercrime, sul rischio di attacchi informatici dall'esterno e sul possibile furto di dati appartenenti all'ASST tramite invio a ALLUSERS del Bollettino informatico, reperibile al link http://intranet/intranet/modulistica/help-desk/bollettini-sicurezza-informatica	Settimanale, in concomitanza con la relazione che i dipendenti in smart working hanno dovuto produrre ai propri dirigenti	Relazione al RPCT

STRUTTURA COINVOLTA: tutte le UO che trattano dati personali di pazienti e/o dipendenti						
Macroprocesso	Processo	Rischio	Valutazione complessiva del rischio	Misura/e	Tempi di attuazione	monitoraggio
Raccolta dati di pazienti e dipendenti risultati positivi al COVID (trattamento di dati personali)	Gestione documentazione sanitaria	Scarsa protezione dei dati personali. Data breach	Probabilità 3 Impatto 5 Valore complessivo del rischio: 15 Critico	nei confronti dei pazienti, sono stati riviste le informative sul trattamento dei dati personali grazie al supporto del DPO esterno. Di tali nuove informative	In concomitanza con la pandemia	Relazioni al DPO

				è stata data ampia divulgazione tramite mail e pubblicazione sul sito istituzionale; - nei confronti dei dipendenti il Medico competente e l'Ufficio Risorse Umane hanno adottato tutti i criteri di protezione del dato al fine di impedire l'indebita diffusione di informazioni sensibili. L'Azienda, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali e dal DPO, ha posto in essere tutte le misure di minimizzazione del rischio. Ad oggi non si sono verificati data breach correlati all'emergenza COVID. Particolare attenzione è stata prestata, tramite apposito approfondimento da parte del DPO, alle tematiche della telemedicina a quanto l'Azienda ha posto in essere nei confronti della telemedicina, alla comunicazione dei dati nei confronti di altre istituzioni, nonché per l'effettuazione dei test sierologici.		
--	--	--	--	---	--	--

leg *AP*

				Particolare attenzione è stata prestata, tramite apposito approfondimento da parte del DPO, alle tematiche della telemedicina a quanto l'Azienda ha posto in essere nei confronti della telemedicina, alla comunicazione dei dati nei confronti di altre istituzioni, nonché per l'effettuazione dei test sierologici.		
--	--	--	--	--	--	--

STRUTTURA COINVOLTA: UOC tecniche e amministrative						
Macroprocesso	Processo	Rischio	Valutazione complessiva del rischio	Misura/e	Tempi di attuazione	monitoraggio
Smartworking	Autorizzazione al lavoro agile	Installazione sui dispositivi aziendali di software contraffatti e pertanto senza il relativo diritto di utilizzo. Tale condotta porterebbe l'Azienda ad incorrere nel reato di utilizzo illecito di software tutelati dal diritto d'autore. Perdita accidentale di dati (data breach)	Probabilità 2 Impatto 3 Valore complessivo del rischio: 6 Medio-basso	- monitoraggio degli strumenti informatici dei lavoratori, il cui utilizzo oggi risulta fortemente incrementato, richiamando gli stessi al relativo corretto utilizzo in conformità con le procedure e le policy aziendali adottate. - adozione di indicazioni aziendali per i dipendenti al fine di definire la modalità di utilizzo dei dispositivi personali e la gestione delle autorizzazioni allo svolgimento delle attività; - definizione di adeguate misure da osservare per lo svolgimento delle attività in altro luogo rispetto al proprio ufficio (ad esempio prevedendo una adeguata modalità di protezione dei dati utilizzati con dispositivi personali, oppu-	In concomitanza con l'autorizzazione allo smart working	Relazione settimanale dei dipendenti al proprio dirigente

Dee AP

				re una adeguata conservazione della documentazione cartacea qualora la stessa venisse utilizzata non all'interno del proprio ufficio ma al proprio domicilio); - il divieto di scaricare programmi non autorizzati dall'ASST.		
--	--	--	--	--	--	--

STRUTTURA COINVOLTA: UOC Gestione Acquisti; UOS Affari Generali e convenzioni; UOC Economico Finanziaria						
Macroprocesso	Processo	Rischio	Valutazione complessiva del rischio	Misura/e	Tempi di attuazione	monitoraggio
Gestione liberalità e donazioni in denaro, anche mediante crowdfounding	Accettazione di donazioni in denaro	Corruzione. Abuso d'ufficio	Probabilità 2 Impatto 5 Valore complessivo del rischio: 10 Rilevante	acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi deliberazione di accettazione donazioni mediante crowdfounding. rendicontazione. Monitoraggio raccolta fondi.	In concomitanza con ogni proposta di donazione	Segnalazione al RPCT
Gestione liberalità e donazioni in beni	Accettazione di donazioni in beni	Accettazione di beni non a norma o di scarsa qualità	Probabilità 2 Impatto 5 Valore complessivo del rischio: 10 Rilevante	Controllo su campioni inviati in visione	In concomitanza all'invio dei campioni	Relazione del dirigente addetto al controllo

STRUTTURA COINVOLTA: Farmacia						
Macroprocesso	Processo	Rischio	Valutazione complessiva del rischio	Misura/e	Tempi di attuazione	monitoraggio
Gestione attività farmaceutica, Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Acquisizione dei farmaci. Pianificazione del fabbisogno	comportamenti corruttivi e/o negligenze, fonti di sprechi e/o di eventi avversi	Probabilità 2 Impatto 3 Valore complessivo del rischio: 6 Medio-basso	Modulistica standard per l'identificazione del richiedente. Adozione piano fabbisogni	In occasione dell'adozione del Piano dei Fabbisogni	In occasione delle sedute deliberanti
	Gestione e somministrazione del farmaco in reparto e/o in regime di continuità assistenziale ospedaliere/territorio	comportamenti corruttivi e/o negligenze, fonti di sprechi e/o di eventi avversi	Probabilità 3 Impatto 4 Valore complessivo del rischio: 12 Rilevante	Parziale gestione informatizzata del magazzino ai fini della corretta movimentazione delle scorte; parziale informatizzazione del ciclo di terapia fino alla somministrazione		
	Gestione magazzino	Sottrazione di farmaci costosi o di dispositivi di protezione individuale	Probabilità 2 Impatto 5 Valore complessivo del rischio: 10 Critico	Controllo a campione delle giacenze per i prodotti ad alto costo, inventari di fine anno, presenza di allarme, accesso controllato ai soli dipendenti autorizzati		

STRUTTURA COINVOLTA: Direzione Medica di Presidio						
Macroprocesso	Processo	Rischio	Valutazione complessiva del rischio	Misura/e	Tempi di attuazione	monitoraggio
Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero	Adempimenti di polizia mortuaria relativamente alla: - Gestione delle attività correlate all'igiene e alla custodia della salma durante il periodo di osservazione; - predisposizione delle opportune certificazioni	comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili; segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario)	Probabilità 2 Impatto 3 Valore complessivo del rischio: 6 Rilevante	Controllo nei confronti dell'operato degli addetti al servizio. Fissazione di obblighi di riservatezza in ordine al decesso	Mensile	In occasione dei controlli a campione

